

PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI UN SISTEMA SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SERVIZIO TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E DEI RELATIVI SERVIZI

CHIARIMENTI

(Aggiornato al 17 settembre 2014)

DOMANDA 1

Al Capitolo 2.1 (Oggetto della fornitura) viene chiesto di fornire il Data Base(punto 17) mentre in altre parti del documento (es. punto 2 del cap 2.2., secondo paragrafo del cap. 5.4.1) viene indicato che il DB è escluso dalla fornitura. Si richiede dunque di indicare se il DB sia oggetto o meno di fornitura.

RISPOSTA 1

La formulazione al capitolo 2.1, punto 17 è un refuso e va ignorata, mentre sono valide le altre citate: il database è escluso dalla fornitura, fermo restando il vincolo di utilizzo espresso al capitolo "5.4.1. Requisiti generali del database".

DOMANDA 2

Nel capitolo 3 si riporta la seguente frase "Tutte le condizioni esposte in questo capitolo sono considerate essenziali e a pena di esclusione. Il mancato soddisfacimento di anche una sola di esse porterà all'esclusione dell'offerta dalla valutazione. Sono considerati essenziali:"

Si chiede di precisare se sono da intendersi essenziali tutte le condizioni esposte nel capitolato o solo quelle indicate come essenziali nel paragrafo in questione.

RISPOSTA 2

Come risulta chiaramente dalla frase citata sono considerate essenziali tutte quelle elencate nel capitolo 3. Poiché la seconda di esse fa riferimento ai requisiti evidenziati come minimi negli altri punti del capitolato, anche questi devono essere considerati essenziali.

DOMANDA 3

Sempre nel capitolo 3 non risulta chiaro se il punto "Il rispetto delle specifiche evidenziate come minime in qualsiasi parte di questo documento" si riferisce solo alle condizioni in cui è indicato esplicitamente che si tratta di requisito minimo.

Se questa è l'interpretazione corretta si richiede di confermare se sono solamente i seguenti punti da intendersi come specifiche minime e se tutti gli altri punti sono da intendersi come indicativi ovvero che influenzano il punteggio tecnico ma non comportano esclusione dalla gara:

- a) 1300 giornate per la formazione e l'avviamento complessivo di tutte le installazioni (pag. 11 del capitolato tecnico);
- b) la fornitura di un sistema web, utilizzabile con i più diffusi browser, per la parte di raccolta e distribuzione (inclusa la parte di assegnazione) (pag. 13 del capitolato tecnico);
- c) le funzionalità minime previste per la rilevazione dei dati anagrafici del paziente (pag 28 del capitolato tecnico);
- d) 250 giornate per il recupero dati (pag. 31 del capitolato tecnico)
- e) Le funzioni richieste per:
 - 1. Gestione donatori e donazioni
 - 2. Gestione auto donazioni
 - 3. Gestione della produzione di emocomponenti
 - 4. Gestione pazienti e trasfusioni (Gestione richieste, Gestione assegnazione/consegna, Gestione di laboratorio, Gestione emoderivati e altri farmaci (emofilia))
 - 5. Gestione materiali

6. Gestione ambulatorio d'immunoematologia
 7. Gestione ambulatorio trasfusionale
 8. Gestione ambulatorio di aferesi terapeutica
 9. Gestione cellule staminali ematopoietiche e banca del sangue cordonale
 10. Gestione amministrativa
 11. Gestione turni di lavoro entro 36 mesi dall'aggiudicazione
 12. Modulo per le associazioni e le federazioni dei donatori
- f) i requisiti minimi richiesti per i tempi di intervento e per i tempi di risoluzione a seguito di richieste di assistenza (pag. 54 del Capitolato Tecnico)
- g) i requisiti minimi del gruppo di supporto on site (pag.56 del Capitolato Tecnico).

RISPOSTA 3

Vale la risposta data al punto precedente, pertanto l'interpretazione è corretta. Tuttavia gli esempi citati non sono esaurienti. È evidente per es., leggendo il testo, che anche il rispetto delle tempistiche massime di cui al capitolo "4.2. Vincoli" a pag.11, è da intendersi un requisito minimo.

DOMANDA 4

L'allegato 2 "Schema dichiarazioni BUSTA B" presenta lo schema di riferimento per facilitare la presentazione dell'Offerta Tecnica, la quale non dovrà superare le 80 facciate, esclusi i CV da allegare (formato A4, Arial font 11, interlinea 1).

L'Offerta Tecnica deve rispettare l'indice previsto a pag. 2 del medesimo allegato.

Sempre a pagina 2 dello stesso Allegato si precisa inoltre che: "Nel caso in cui una ditta concorrente volesse integrare le informazioni richieste può comunque presentare anche documentazione aggiuntiva? Da questa precisazione è corretto intendere che, qualora necessari, possano essere acclusi all'Offerta Tecnica degli allegati tecnici di dettaglio, oltre al già citato Allegato dei CV?

RISPOSTA 4

Il concorrente può allegare all'Offerta tecnica, che non dovrà superare le 80 facciate, i CV e la documentazione aggiuntiva ovvero allegati tecnici di dettaglio.

DOMANDA 5

Qualora la risposta alla domanda 1 fosse "NO", si chiede anche di chiarire la frase dell'Allegato 2 "Tenuto conto della complessità e della quantità di documentazione attesa, il progetto presentato deve essere formulato seguendo l'ordine qui di seguito descritto, oppure deve includere necessariamente un documento di sintesi che ripercorra questo prospetto includendo i precisi riferimenti alla documentazione presentata", per la quale, dato per assunto il fatto che ci debba essere una offerta tecnica di sintesi che rispetti sia l'indice definito dalla Stazione Appaltante sia il limite di pagine fissato, si intende che si possa presentare una relazione tecnica di dettaglio che supera le 80 pagine. Si conferma questa interpretazione?

RISPOSTA 5

Vedi Risposta 4.

DOMANDA 6

Gli eventuali allegati tecnici di maggior dettaglio saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione?

RISPOSTA 6

La Commissione giudicatrice può anche tenere conto nelle proprie valutazioni e nell'attribuzione dei punteggi degli allegati tecnici di maggior dettaglio.

DOMANDA 7

In relazione al collegamento della strumentazione presente nei Servizi Trasfusionali, non essendo possibile aver un elenco in questa fase progettuale, si chiede se sia possibile avere almeno un'indicazione del numero attuale degli strumenti in uso.

RISPOSTA 7

L'elenco della strumentazione è stato omesso anche per dare una valenza più generica in merito all'interfacciamento di "tutte le apparecchiature presenti nei Servizi Trasfusionali all'atto della messa a regime di ciascuno di essi" (pag. 30). Infatti, dato l'esteso arco temporale previsto dalla fornitura, peraltro da sommarsi ai tempi di redazione del capitolato e di espletamento dell'intera procedura di gara, sia la dotazione precisa sia il numero complessivo possono cambiare anche in modo significativo. Per questa ragione non si ritiene utile fornire questo dato.

DOMANDA 8

Si chiede di chiarire se con il termine "validazione a distanza" (ad es. pag. 16 del CT, punto elenco 2 oppure par 5.12.2 a pag. 28, 3° paragrafo) si intenda la fornitura di un sistema di telemedicina.

RISPOSTA 8

Per "validazione a distanza" si intende la possibilità di effettuare l'operazione di validazione da una stazione remota, anche eventualmente con utilizzo di sistemi mobile.

DOMANDA 9

Si chiede di chiarire se la Stazione appaltante si farà carico del costo e dell'attività di estrazione dei dati dai sistemi SIT attualmente in uso.

RISPOSTA 9

Come ben spiegato al capitolo "5.12.6. Recupero degli archivi storici", ove si indica anche un numero minimo di giornate che deve essere necessariamente dedicato dal fornitore, tale attività è interamente a carico di quest'ultimo. Sono a carico della stazione appaltante, ove previsto, solo eventuali oneri (che si ritengono minimi) dovuti ai fornitori uscenti, per esempio per l'approntamento di viste o tabelle di transito.

DOMANDA 10

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In merito al paragrafo B), punto 3. Del Disciplinare di Gara, (pag. 7) inerente la richiesta del requisito “_di aver stipulato o avere in corso uno o più contratti con soggetti sottoposti all'applicazione del D.Lgs. 163/2006 per l'acquisto di beni e servizi nel triennio 2011-2013 per fornitura, avvio e manutenzione di sistemi informatici gestionali di servizi trasfusionali e di integrazione degli stessi con sistemi informativi ospedalieri e territoriali, per un totale fatturato non inferiore a € 1.200.000,00 IVA esclusa complessivi o sia pari almeno a € 400.000,00 IVA esclusa nell'anno 2013”, l'operatore economico stabilito in Stato diverso dall'Italia secondo quanto disposto dall'art 47 del D.Lgs. 163/2006 può qualificare tale dichiarazione producendo documentazione conforme alla normativa vigente nel rispettivo Paese, idonea a dimostrare il possesso del requisito da voi richiesto?

RISPOSTA 10

L'operatore economico, ai sensi di quanto previsto all'art 47 del D.Lgs. 163/2006, relativamente alla documentazione richiesta al paragrafo B), punto 3 – Modalità di presentazione dell'Offerta - del Disciplinare di Gara, può qualificarsi alla gara, producendo documentazione conforme alle normative vigenti nel rispettivo Paese.

DOMANDA 11

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – AVVALIMENTO

Si chiede di chiarire qual è il n. giusto dell'allegato – dichiarazione di avvalimento concorrente (4, 5 o 6)?

Si chiede di chiarire se la nota inserita nell'Allegato 6 (o 4) – “SCHEMA DICHIARAZIONE PER L'AVVALIMENTO” a pagina 4 – “AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE”: IN CASO DI COSTITUENDO R.T.I./CONSORZIO ORDINARIO DI IMPRESE, IL PRESENTE MODULO DOVRA' ESSERE REDATTO E SOTTOSCRITTO DA OGNI SINGOLA IMPRESA COSTITUENTE IL R.T.I./CONSORZIO” sia un refuso oppure se detta dichiarazione, oltre che dall'azienda partecipante l'RTI che intende fare avvalimento, debba essere firmata congiuntamente anche dalla/e azienda/e facente/i parte l'RTI.

RISPOSTA 11

Si conferma che ai punti 4 “Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), di Consorzi e Reti di Impresa” e 5 “Avvalimento” del Disciplinare di gara sono riportate le norme

affinchè una ditta o un RTI possano adottare l'istituto dell'Avvalimento; mentre, l'Allegato 6 Schema dichiarazione per l'Avvalimento è un modulo da compilarsi a cura del partecipante alla gara.

In caso di partecipazione in RTI, tale Allegato 6 Schema dichiarazione per l'Avvalimento dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa costituente il Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

DOMANDA 12

Allegato 4 - Capitolato Tecnico Pag 12, 13 Piano di Formazione

CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NEL CAPITOLATO TECNICO ALLE PAGINE 12 E 13, AL FINE DI POTER DELINEARE ADEGUATAMENTE IL PIANO DI FORMAZIONE, SI CHIEDE UNA PIÙ PUNTUALE INDICAZIONE DELLA NUMEROSITÀ DEGLI UTENTI, DISTINTI PER DIVERSE CATEGORIE PROFESSIONALI, DA PREVEDERE PER CIASCUNA DELLE SINGOLE STRUTTURE SANITARIE COINVOLTE NELLA PRESENTE INIZIATIVA PROGETTUALE. IN PARTICOLARE:

PER I SERVIZI TRASFUSIONALE E OFFICINE TRASFUSIONALI: MEDICI, BIOLOGI, TECNICI, AMMINISTRATIVI, OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)

PER I CENTRI RACCOLTA E ASSOCIAZIONI: MEDICI, INFERMIERI, AMMINISTRATIVI

PER I REPARTI OSPEDALIERI: MEDICI, INFERMIERI

PER LE CASE DI CURA: MEDICI, INFERMIERI

Per il CRS: Medici, Amministrativi

RISPOSTA 12

Tali numeri sono soggetti a variabilità, pertanto, saranno precisati in dettaglio in fase di progetto esecutivo. Tuttavia il concorrente può stimarli con buona approssimazione dai dati quantitativi disponibili che sono stati utilizzati per definire il numero minimo di giornate da erogare per formazione e assistenza all'avvio (Cap. a 4.2 pag.11).

DOMANDA 13

Disciplinare Par.2 Pag.3 e Schema Offerta Economica Pag.3 Durata del Contratto e Periodo di Manutenzione

VIENE CITATO:

“IL VALORE COMPLESSIVO DELLA GARA È PARI A € 6.600.000,00 IVA ESCLUSA, RIFERITO AD UNA DURATA DELLA CONVENZIONE DI 2 (DUE) ANNI, E POTRÀ ESSERE RINNOVATA FINO AD UN ULTERIORE ANNO, SU COMUNICAZIONE SCRITTA DELL'AGENZIA, NELL'IPOTESI IN CUI ALLA SCADENZA DEL TERMINE NON SIA STATO ESAURITO L'IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE.”

SI CHIEDE:

Quale è la durata complessiva del progetto e il relativo periodo per il quale deve essere fornita l'assistenza e manutenzione dei componenti hardware, software di base e software per la gestione completa dei servizi trasfusionali?

RISPOSTA 13

Si precisa che la Convenzione avrà durata di 2 (due) anni, eventualmente rinnovata per un ulteriore anno se alla scadenza non è esaurito l'importo massimo spendibile; mentre, gli Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti), avranno una durata pari a 5 (cinque) anni, eventualmente rinnovati per ulteriori 3 (tre) anni.

La durata complessiva del progetto dipende sostanzialmente dalla velocità di messa a regime. Nel caso massimo consentito (36 mesi), per es., sarà pari a 5 + 3 (in caso di rinnovo) = 8 anni. In tale periodo, il fornitore aggiudicatario dovrà fornire l'assistenza e manutenzione dei componenti hardware, software di base e software per la gestione completa dei servizi trasfusionali.

DOMANDA 14

Capitolato Tecnico Par. 2.1 Pag. 8 Par. 2.3 Pag. 9 Par. 7.1 Pag 55

“IN PARTICOLARE, SIN DALL'AVVIO DEL PROGETTO, I COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO DEVONO ESSERE MESSI IN GRADO DI OPERARE NELL'AREA DI TEST DALLE LORO ABITUALI SEDI DI LAVORO.”

“. . . IL SISTEMA DOVRÀ ESSERE SOTTOPOSTO A PROCEDURA DI CONVALIDA, PRIMA DELLA SUA DEFINITIVA MESSA IN OPERA, PER MEZZO DI UNA BASE DATI PARALLELA A QUELLA REALE OTTENUTA DAL RECUPERO DATI DEI SISTEMI ATTUALI. QUESTA BASE DATI DI PROVA AVRÀ LA CARATTERISTICA DI ESSERE

ALLINEABILE A QUELLA REALE PER POTER EFFETTUARE I NECESSARI TEST DI VALIDAZIONE IN UN CONTESTO DEL TUTTO SIMILE A QUELLO OPERATIVO.”

“TUTTE LE MODIFICHE, AGGIORNAMENTI, PATCH, PERSONALIZZAZIONI DEVONO ESSERE INSTALLATE E TESTATE IN AMBIENTE DI TEST A CARICO DELLA DITTA.”

Si chiede conferma che i sistemi di test/formazione e di convalida (o pre-produzione) sono oggetto di fornitura e che devono essere ospitati nello stesso datacenter che ospita i sistemi di produzione.

RISPOSTA 14

Si conferma.

DOMANDA 15

Capitolato Tecnico Par. 8 Pag. 56 Costituzione di un gruppo di supporto on-site

VIENE CITATO:

“IL PROGETTO, A PENA DI ESCLUSIONE, DEVE PREVEDERE LA FORNITURA DI UN GRUPPO SPECIALIZZATO CHE DEVE OPERARE ON SITE PRESSO LE ASRER. ESSO GARANTIRÀ L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI HELP DESK TELEFONICO E DI ASSISTENZA AGLI UTENTI PER IL SISTEMA PROPOSTO.”

SI CHIEDE CONFERMA CHE:

1. QUALORA I SERVIZI DI HELP DESK TELEFONICO DEBBANO ESSERE DISLOCATI ON SITE PRESSO LE ASRER, GLI STESSI SARANNO ATTUATI UTILIZZANDO LE LINEE VOCE E DATI FORNITE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE
2. IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SISTEMISTICA NON È INCLUSO NEL “GRUPPO SPECIALIZZATO” CITATO, PER CUI POTRÀ ESSERE UBICATO LOGISTICAMENTE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE DELLE ASRER

RISPOSTA 15

1. Le linee voce e dati saranno fornite dall'Amministrazione appaltante
2. Il servizio di assistenza sistemistica non è incluso nel "gruppo specializzato" che è orientato agli utenti del sistema.

DOMANDA 16

Capitolato Tecnico Par. 9 Pag. 57 Sistema di Monitoraggio

VIENE CITATO:

“In particolare devono essere definite, con un rigoroso piano attuativo, le modalità di collaudo e di monitoraggio dell'intero sistema oggetto della fornitura.”

Si chiede conferma che il monitoraggio dei sistemi hardware e degli ambienti software di base, è realizzato con gli strumenti centralizzati già disponibili nei datacenter ed abitualmente utilizzati dal personale dell'Amministrazione dedicato a tale attività

RISPOSTA 16

No, la fornitura dei sistemi hardware e degli ambienti è competenza del fornitore che utilizzerà i sistemi che riterrà più adeguati secondo le proprie preferenze. Ciò non esclude che questi possano operare in sinergia con quelli già eventualmente disponibili nei datacenter.

DOMANDA 17

All. 2 - Schema Offerta Tecnica Busta B Pag. 7

CON RIFERIMENTO A QUANTO CONTENUTO A PAGINA 7 DELL'ALLEGATO 2 - SCHEMA OFFERTA TECNICA BUSTA B;

si chiede conferma che la copertina e gli indici non rientrano nel computo delle 80 facciate da redigere con carattere Arial font 11, interlinea 1.

RISPOSTA 17

Si conferma che la copertina e gli indici non rientrano nel computo delle 80 facciate da redigere con carattere Arial font 11, interlinea 1.

DOMANDA 18

All. 2 - Schema Offerta Tecnica Busta B Pag. 7

CON RIFERIMENTO A QUANTO CONTENUTO NEL CAPITOLATO TECNICO E NELL'ALLEGATO 2 - SCHEMA OFFERTA TECNICA BUSTA B;

si chiede conferma che - in ragione della esiguità delle pagine dell'Offerta Tecnica - gli esempi della reportistica ed il GANTT di dettaglio possono essere allegati all'offerta tecnica medesima.

RISPOSTA 18

Si conferma che gli esempi della reportistica ed il GANTT di dettaglio possono essere allegati all'offerta tecnica.

DOMANDA 19

All. 2 - Schema Offerta Tecnica Busta B Pag 2,3,4

Con riferimento a quanto contenuto nell'Allegato 2 - Schema Offerta Tecnica Busta B alle pagine 2,3e 4, constatata la mancanza della puntuale indicazione relativa alla corrispondenza tra il paragrafo 1.5 dello schema di offerta tecnica ed i criteri di valutazione previsti per la valutazione della qualità tecnica della proposta, si chiede di chiarire a quale dei criteri previsti dalla documentazione di gara fa riferimento o è riconducibile il succitato paragrafo 1.5

RISPOSTA 19

Si tratta di un refuso infatti manca il riferimento nella casella "Corrispondenza paragrafi OT", tuttavia tale corrispondenza si evince dal riferimento dei capitoli.

La tabella è corretta come segue:

Criteria	Corrispondenza paragrafi OT	Corrispondenza paragrafo CT
Caratteristiche generali del sistema offerto	1.5; 1.7	5.3, 5.11, 5.12 (escluso 5.12.3 e 5.12.11)

DOMANDA 20

All. 2 - Schema Offerta Tecnica Busta B Pag. 2

CON RIFERIMENTO A QUANTO CONTENUTO NELL'ALLEGATO 2 - SCHEMA OFFERTA TECNICA BUSTA B ALLE PAGINE 2,3,E 4, SI CHIEDE DI INDICARE NELL'AMBITO DI QUALE CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA DELLA PROPOSTA RIENTRANO LA DESCRIZIONE, LA CONSISTENZA E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE.

RISPOSTA 20

L'intera materia è trattata al cap. 7 del Capitolato Tecnico cui corrispondono, come indicato, i punti 3.1 e 3.2 dello schema di offerta tecnica Busta B.

DOMANDA 21

Capitolato Tecnico Pag. 10

CON RIFERIMENTO A QUANTO CONTENUTO AL PARAGRAFO 3 DEL CAPITOLATO TECNICO - ALLE PAGINE 9 E 10;

si chiede conferma dell'interpretazione data in merito alla proprietà dei sorgenti da parte della Stazione Appaltante, ossia la Stazione Appaltante è a sua volta proprietaria dei sorgenti non coperti da vincoli di segretezza industriale del prodotto fornito e degli sviluppi realizzati in fase progettuale al fine di poterli cedere esclusivamente ad altri enti che ne facciano richiesta secondo la formula del riuso.

RISPOSTA 21

Come indicato al Cap.3 punto 4, dopo il collaudo "il fornitore deve depositare presso il CRS l'intero codice sorgente del sistema incluse tutte le documentazioni e le specifiche tecniche", non sono previsti, pertanto, vincoli di segretezza industriale. Tuttavia quest'ultima potrà essere salvaguardata con specifici e adeguati accordi in fase di progetto esecutivo, purché questi non siano di ostacolo a un pieno riuso come previsto dalla recente Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) del 6 dicembre 2013 n.63 «Linee guida per la valutazione comparativa prevista dall'art. 68 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"» allegato alla determinazione commissariale n. 193/2013DIG del 6 dicembre 2013.

DOMANDA 22

Capitolato Tecnico

Con riferimento a quanto contenuto nel Capitolato tecnico si chiede quali saranno i siti presso cui dovranno essere installati gli ambienti di Produzione e di Disaster Recovery

RISPOSTA 22

Al momento i siti non sono noti e non si ritiene rilevante la loro indicazione. L'importante è che la connettività sarà fornita da Lepida come indicato al capitolo 5.6.

DOMANDA 23

Capitolato Tecnico

Con riferimento a quanto contenuto nell'ambito della documentazione di gara si chiede conferma che il responsabile del trattamento dei dati e della relativa conservazione e gestione è e resta la stazione appaltante.

RISPOSTA 23

Il titolare del trattamento dei dati (che si configura come insieme di titolari) nonché il responsabile della relativa conservazione e gestione è la stazione appaltante. Il fornitore assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati come specificato al Cap. 5.8 a pag. 24 del capitolato tecnico.

DOMANDA 24

Capitolato Tecnico Par. 2.1 Pag. 7 - Con riferimento al punto 12 Paragrafo 2.1 (pagina 7) dell'Allegato 4 – Capitolato Tecnico:

“Il modulo software per la gestione online dei questionari del donatore, sia su sistemi touch screen o totem locali, sia via internet (pre-accettazione), con registrazione e conservazione a norma dei moduli anche con firma grafometrica e autografa secondo i casi”

Si chiede conferma della seguente interpretazione:

1) la soluzione oggetto di fornitura deve garantire:

- la compilazione e gestione online dei questionari del donatore, sia su sistemi touch screen o totem locali, sia via internet (pre-accettazione);
- la registrazione della firma grafometrica e autografa utilizzata a seconda dei casi per la sottoscrizione dei suddetti moduli;
- la conservazione a norma dei moduli (questionari donatore) attraverso puntuale integrazione con il sistema regionale PAREER che è e resta il responsabile dell'acquisizione e conservazione sostitutiva nel tempo degli stessi;

2) i totem ed i device per l'acquisizione della firma grafometrica non rientrano tra gli oggetti di fornitura. In caso contrario si chiede di indicarne la numerosità.

RISPOSTA 24

L'interpretazione è corretta. In particolare la fornitura di totem e device non è richiesta.

DOMANDA 25

Capitolato Tecnico Par. 5.12.4 Pag. 29 Con riferimento alle seguenti due affermazioni presenti nel Paragrafo 5.12.4.(pagina 29) dell'Allegato 4 – Capitolato Tecnico:

“Oltre alla gestione dei consensi necessari per l'attività ordinaria, dal consenso al trattamento dei dati (visualizzazione dello stato, eventuale stampa informativa, rilevazione consenso), al consenso per l'adesione a reti di patologia e per la costituzione di registri, al consenso informato per i trattamenti, il sistema deve consentire la gestione del consenso per il trattamento dati nel circuito SOLE per il quale si forniscono di seguito ulteriori specifiche (...)”

“(...) Allo stato attuale dell'organizzazione nelle ASRER, l'attività di raccolta e di consegna dell'informativa non è competenza del Servizio Trasfusionale (ma potrebbe esserlo in futuro)”

Si richiede conferma della seguente interpretazione:

- il sistema trasfusionale gestisce tutti i tipi di consensi citati. Il sistema trasfusionale non gestisce l'attività di raccolta e di consegna dell'informativa (anche se potrebbe esserlo nel futuro) per tutti i

tipi di consenso ma effettua esclusivamente il recupero del consenso sul sistema esterno e l'applicazione di filtri in base al tipo di consenso presente sul sistema esterno.

RISPOSTA 25

No, l'interpretazione corretta è la seguente: il sistema trasfusionale non gestisce l'attività di raccolta e di consegna dell'informativa (anche se potrebbe farlo nel futuro) limitatamente al consenso SOLE, mentre deve gestire integralmente i "consensi necessari per l'attività ordinaria".

DOMANDA 26

Capitolato Tecnico Par. 5.12.8 Pag. 32 Con riferimento alla seguente affermazione presente nel Paragrafo 5.12.8.(pagina 32) dell'Allegato 4 – Capitolato Tecnico:

“La firma del paziente (per es. per la raccolta del consenso) può essere anche firma elettronica avanzata, purché conforme alle regole tecniche di cui al d.p.c.m.22 febbraio 2013.) ”

Si chiede conferma della seguente interpretazione:

- la soluzione applicativa oggetto di fornitura deve garantire la registrazione della firma grafometrica e autografa utilizzata a seconda dei casi per la sottoscrizione dei consensi,
- la soluzione applicativa oggetto di fornitura deve essere predisposta per l'apposizione da parte del paziente della firma elettronica avanzata,
- i device per l'acquisizione della firma elettronica forte e la relativa integrazione con la soluzione applicativa oggetto di fornitura non rientrano tra gli oggetti di fornitura stessa.

RISPOSTA 26

L'interpretazione è corretta.

DOMANDA 27

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – AVVALIMENTO

In caso di Avvalimento da parte della sola società mandataria di un RTI costituendo, si chiede di chiarire:

la società mandante, pur possedendo i requisiti, deve comunque fornire l'allegato 6 firmato?
(cfr. vostra risposta n. 11)

il contratto di avvalimento che la costituenda mandataria stipulerà con la società ausiliaria deve essere firmato anche dalla mandante (che possiede i requisiti e che quindi non intende chiedere alcun avvalimento)?

Le dichiarazioni dell'ausiliaria devono riferirsi alla sola società a cui presta l'avvalimento oppure a tutto l'RTI costituendo?

RISPOSTA 27

Si conferma quanto già riportato alla Risposta della Domanda 11 (Chiarimenti - Aggiornato al 9 settembre 2014) pubblicata all'indirizzo internet www.intercent.it e cioè: "In caso di partecipazione in RTI, l'Allegato 6 Schema dichiarazione per l'Avvalimento dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa costituente il Raggruppamento Temporaneo di Imprese".

Pertanto, l'Allegato 6 Schema dichiarazione per l'Avvalimento dovrà essere sottoscritto anche dalle mandanti del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese".

Il contratto di Avvalimento che la costituenda mandataria stipulerà con la società ausiliaria deve essere firmato solo dalla costituenda mandataria.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria devono riferirsi alla sola società a cui presta l'Avvalimento.

DOMANDA 28

Per quanto riguarda la gestione dei casi di move-visit, si richiede se sia possibile avere la documentazione di analisi dettagliata citata a pagina 9 dell'Allegato A al Capitolato Tecnico.

RISPOSTA 28

La move visit è una funzione standard, pertanto si ritiene sufficiente fornire tale documento in fase di progetto esecutivo.

DOMANDA 29

Relativamente all'integrazione con l'Anagrafe Regionale (NAAR), si richiede se sia possibile la descrizione e/o le specifiche tecniche dei servizi di integrazione messi a disposizione da NAAR.

RISPOSTA 29

I servizi sono in fase di revisione causa riprogettazione del sistema complessivo, tuttavia si tratta di servizi di integrazione standard che si ritiene sufficiente rendere disponibili in fase di progetto esecutivo.

DOMANDA 30

La durata dell'appalto viene indicata in anni 2, mentre nei vincoli contrattuali si indicano 36 mesi dall'aggiudicazione (4.2 Vincoli Pag. 11). Chiediamo che venga chiarito questo aspetto ed in particolare la durata contrattuale.

RISPOSTA 30

La Convenzione avrà durata di 2 (due) anni, eventualmente rinnovata per un ulteriore anno se alla scadenza non è esaurito l'importo massimo spendibile; mentre, gli Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti), avranno una durata pari a 5 (cinque) anni, eventualmente rinnovati per ulteriori 3 (tre) anni.

La durata complessiva del progetto dipende sostanzialmente dalla velocità di messa a regime. Nel caso massimo consentito (36 mesi), per es., sarà pari a $5 + 3$ (in caso di rinnovo) = 8 anni. In tale periodo, il fornitore aggiudicatario dovrà fornire l'assistenza e manutenzione dei componenti hardware, software di base e software per la gestione completa dei servizi trasfusionali.

DOMANDA 31

In merito al ricollegamento degli interfacciamenti siamo d'accordo con quanto scritto, sarebbe però importante avere una stima del numero di strumenti per ciascun SIMT al fine di ricavarne il costo (anche indicativo).

RISPOSTA 31

L'elenco della strumentazione è stato omesso anche per dare una valenza più generica in merito all'interfacciamento di "tutte le apparecchiature presenti nei Servizi Trasfusionali all'atto della messa a regime di ciascuno di essi" (pag. 30). Infatti, dato l'esteso arco temporale previsto dalla fornitura, peraltro da sommarsi ai tempi di redazione del capitolato e di espletamento dell'intera procedura di gara, sia la dotazione precisa sia il numero complessivo possono cambiare anche in modo significativo. Per questa ragione non si ritiene utile fornire questo dato.

DOMANDA 32

In riferimento alla rete LEDPIDA sulla quale il sistema si dovrà appoggiare, si chiede di poter avere indicazioni sulla larghezza di banda disponibile, e la banda minima garantita per l'utilizzo del sistema.

RISPOSTA 32

La banda disponibile è adeguata per il progetto. Si tratta infatti di connessioni con dorsali a 1Gb (800Mb garantiti) anche se non dedicate ma condivise con altre applicazioni. Diverso il tema della continuità operativa per la quale tale banda potrebbe non essere sufficiente: non a caso al punto 5, pag.23 si parla di DR (disaster recovery) e non di BC (business continuity).

DOMANDA 33

A pagina 38 del Capitolato Tecnico, paragrafo 5.13.4 si fa riferimento alla direttiva UNI 10590, trattasi di refuso?

RISPOSTA 33

La norma corretta è la UNI 10529:1996, citata in varie parti del documento.

DOMANDA 34

In riferimento al paragrafo 5.12.6 Recupero degli archivi storici, si chiede di indicare chi metterà a disposizione i dati da recuperare ed in quale formato.

RISPOSTA 34

I dati saranno messi a disposizione dai fornitori attuali. È auspicabile che tali fornitori siano in grado di adattarsi al formato proposto dall'aggiudicatario, tuttavia quest'ultimo è tenuto ad adattarsi a altri formati nel caso questo non fosse possibile. Per questa ragione è stato previsto nel capitolo citato un cospicuo numero minimo di giornate per queste operazioni.

DOMANDA 35

In riferimento ai Sistemi Operativi utilizzabili lato client, si chiede di specificare se questi debbano essere Microsoft, oppure si possono utilizzare anche altri Sistemi Operativi (OSX, Linux, ecc.)?

RISPOSTA 35

Poiché questa indicazione non è riportata, in linea teorica sono possibili altri client non MS. Tuttavia la valutazione di qualità dovrà necessariamente tenerne conto, privilegiando secondo buon senso nell'ordine: sistemi in grado di utilizzare qualsiasi client, sistemi in grado di utilizzare i client più diffusi, sistemi in grado di utilizzare un solo tipo di client che sia anche il più diffuso, ecc..

DOMANDA 36

Si chiede di specificare la tipologia di tablet e smartphone (Android, iOS, Windows) che dovranno essere utilizzati dal personale.

RISPOSTA 36

Non vi sono vincoli in merito. Vale tuttavia quanto detto nella risposta precedente. Si rinvia inoltre, a quanto precisato a pag. 41: *"Il sistema deve consentire la gestione mediante tablet o altro dispositivo mobile e la corretta gestione dell'identificativo del paziente indipendentemente dal sistema di riconoscimento (bracciale barcode, Rfid o altro token) adottato da ciascuna ASRER."*, oltre a quanto chiesto in linea generale al capitolo 5.2, punto 2 a pag.16.

DOMANDA 37

Si richiede che il sistema si interfacci sia con le Anagrafe locali che con l'Anagrafe Regionale. Si chiede di indicare se le Anagrafi locali sono emanazioni di quella Regionale o ci sono delle differenze, se si quali?

RISPOSTA 37

L'anagrafe sanitaria regionale (NAAR) è composta dalla somma delle anagrafi sanitarie locali, tuttavia vi sono delle differenze dovute tipicamente a errori nella comunicazione o ai tempi di latenza della stessa. Si faccia comunque riferimento a quanto scritto al capitolo "5.4.3. Gestione anagrafica" ove è richiesto di integrare le anagrafi EMPI locali (cui ciascuna anagrafe aziendale AA può essere asservita) e non le anagrafi sanitarie locali, a meno che queste non coincidano.

DOMANDA 38

All'interno del capitolato tecnico (allegato 4) al punto "2.1 Oggetto della fornitura" capoverso 17 viene indicata la necessità di fornire la licenziazione del database in tutte le ASRER, mentre al punto "2.2. Esclusioni" capoverso 2 tale fornitura viene esclusa.

RISPOSTA 38

La prima affermazione è un refuso. Il database è fornito dalla committenza.

DOMANDA 39

Griglia di valutazione del progetto tecnico.

Dall'analisi della griglia si evince che su 70 punti a disposizione, 38 fanno riferimento alla qualità del servizio erogato e solo 32 sulle performance del sistema offerto (di cui solo 9 punti fanno riferimento alle caratteristiche funzionali). Si chiede conferma della griglia.

RISPOSTA 39

La griglia è confermata.

DOMANDA 40

In merito all'allineamento dei dati anagrafici, si richiede di mettere in campo meccanismi che preservino la qualità del dato. Nel capitolato è stata accennato un esempio di regola che il meccanismo dovrebbe verificare. Esiste una casistica base da dover prendere in considerazione?

RISPOSTA 40

La casistica base dovrebbe essere individuata dal fornitore in una proposta di qualità.

DOMANDA 41

In merito all'allineamento dell'anagrafica di due AA il capitolato riporta quanto segue: "Fusione di due posizioni anagrafiche di AA; in questo caso la posizione anagrafica risultante sarà allineata alla posizione AC della posizione vincente". Non è ben chiaro il ruolo delle anagrafiche AA e AC. Si potrebbe dettagliare meglio un caso d'uso?

RISPOSTA 41

Il ruolo delle due differenti anagrafi è illustrato approfonditamente al paragrafo 5.4.3, oltre ad essere ripreso in diversi punti del capitolato tecnico.

DOMANDA 42

Non è chiaro cosa è l'EMPI?

RISPOSTA 42

Enterprise Master Patient Index. Tale terminologia viene riportata in vari punti del capitolato.

DOMANDA 43

In merito alla propagazione degli allineamenti delle anagrafiche tra AA ed AC nel caso di fusione di anagrafica, cosa si intende con "non devono essere eseguite operazioni di fusione o rettifica sulle posizioni anagrafiche delle AA"? Si potrebbe definire meglio il caso d'uso?

RISPOSTA 43

Le modalità con cui devono essere gestite le funzioni delle anagrafiche sono riportate al paragrafo 5.4.2. del capitolato tecnico e precisamente: “L’AA detiene i codici identificativi aziendali delle posizioni anagrafiche; conseguentemente svolge ruolo di transcodifica tra identificativo aziendale e identificativo regionale AC”.

DOMANDA 44

Cosa sono le MPI aziendali?

RISPOSTA 44

Il termine è sinonimo del precedente EMPI (a meno di differenze non rilevanti per lo scopo del capitolato).

DOMANDA 45

Si conferma che esisterà un anagrafica centralizzata per ogni ASRER? oppure è richiesta un’anagrafica unica per tutte le ASRER?

RISPOSTA 45

Si conferma quanto indicato al paragrafo 5.4.2. del capitolato tecnico e precisamente”In linea di massima il sistema deve essere in grado di gestire, virtualmente o tramite implementazione logicamente separata, un’**Anagrafe Centrale (AC)** del sistema e un’**Anagrafe Trasfusionale Aziendale (AA)**, corrispondenti ai servizi trasfusionali che afferiscono al sistema unico”.

DOMANDA 46

Nel paragrafo 5.12.11 si richiede di fornire strumenti di monitoraggio per il CSR, cosa è richiesto di fornire servizi di integrazione oppure funzionalità offerte dal sistema?

RISPOSTA 46

Si conferma quanto riportato al paragrafo 5.12.11 del capitolato.

DOMANDA 47

E' richiesto di gestire l'allineamento della base dati centralizzata per le operazioni effettuate attraverso postazioni off-line. E' richiesto che il fornitore si faccia carico anche del SW trasfusionale da installare sui laptop che sia capace di lavorare anche in modalità Off-line oppure deve solo garantire l'integrazione dei dati raccolti con la base dati centralizzata?

RISPOSTA 47

Il fornitore è libero di presentare la proposta che ritenga più adeguata.

DOMANDA 48

Il sistema dovrà avere compatibilità anche con Browser di dispositivi Mobile?

RISPOSTA 48

Il fornitore è libero di presentare la proposta che ritenga più adeguata.

DOMANDA 49

Esistono al momento strumenti per l'automazione d'ufficio installati o in previsione? Se si, quali?

RISPOSTA 49

Esistono strumenti di automazione d'ufficio in tutte le aziende di varie tipologie.

DOMANDA 50

Occorre tracciare anche gli accessi ai DB fatti direttamente utilizzando tool di mercato come ad esempio Toad, SqlPlus,.... Oppure si richiede la tracciatura delle sole attività eseguite all'interno

della piattaforma SW o di interventi amministrativi fatti attraverso tool di amministrazione legato alla soluzione SW?

RISPOSTA 50

Il fornitore è libero di presentare la proposta che ritenga più adeguata.